

P.N° 8153

14/07/2014

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Provincia di Enna

Relazione dell'organo di revisione

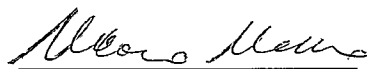
- sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2013

L'organo di revisione

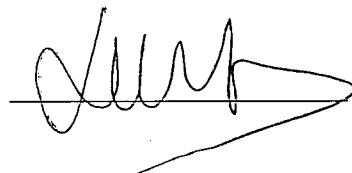
Rag. Carmelo Montalbano



Dott. Marco Mazzurco



Dott. Marco La Delfa



Verbale Del 14/07/2014

Comune di Valguarnera Caropepe

Il Collegio dei Revisori

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Valguarnera Caropepe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valguarnera Caropepe ,

Il collegio

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori Rag. Carmelo Montalbano, Dott. Marco La Delfa, Dott. Marco Mazzurco, revisori del Comune di Valguarnera Caropepe,

ricevuta in data 16 06 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale N. del 12 06 02014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel, Determinazione n. 18 del 09/05/2014.;
 - conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel ;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) inserita all'interno della relazione al conto approvata dalla giunta comunale;
 - inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (art. 230 comma 7 TUEL)
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012)
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - ultimo bilancio approvato da parte degli organismi partecipati;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;



visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- la relazione del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 commi da 594 a 599 L. 244/07) non è stata deliberata nel corso del 2013;
- in merito ai debiti fuori bilancio verrà dedicata una parte della presente relazione;
- la delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. non è stata fatta nel corso del 2013 avendo approvato il bilancio a dicembre;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità finanziaria con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

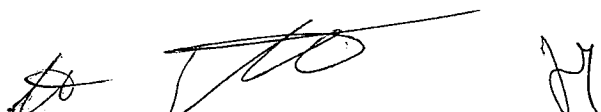
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali dal N al N.

- RIPORTA/NO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



CONTO DEL BILANCIO

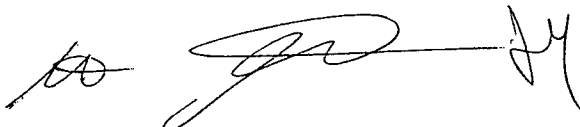
Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2013, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio (oppure indicare gli altri Organi individuati nel Regolamento di contabilità), procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;



- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che, salvo i pochi casi in cui questo si è reso necessario per ragioni obiettive, non è stato impegnato l'intero stanziamento di bilancio con un unico provvedimento (verificare se l'ipotesi sussiste);
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1869 reversali e n. 1731 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano *parzialmente* reintegrati;
- non si è provveduto a ricorrere all'indebitamento;;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto in ritardo avendo avuto problemi di conciliazione del codici siope e del conto, e pertanto come risulta dalla documentazione esaminata la conciliazione è stata attestata con nota reitritata al protocollo n. 5182 5183 del 16/04/2014, e ricevuta dal tesoriere in data 28/04/2014, con la quale il Dirigente del Servizio Finanziario attestava la conciliazione dei dati del Conto del tesoriere con i dati di bilancio;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:



	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			845.850,72
Riscossioni	1.503.334,44	4.354.834,60	5.858.169,04
Pagamenti	1.522.114,50	4.672.239,40	6.194.353,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			509.665,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			509.665,86

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica della gestione degli altri agenti contabili.

In particolare, durante l'esercizio, il Collegio per quanto riguarda la gestione di cassa ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità;

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Saldo Cassa al 31.12	Anticipazioni
Anno 2011	805.551,82	
Anno 2012	845.850,72	
Anno 2013	509.665,86	

Si precisa che l'ente non ha utilizzato anticipazione a titolo oneroso; il saldo di cassa si è ridotto rispetto all'esercizio precedente ed è auspicabile che l'ente avvii delle procedure per aumentare la velocità di riscossione delle entrate proprie.

Si precisa inoltre che nel corso del 2014 sono stati richiesti ed accordati dal tesoriere un aumento dell'anticipazione di tesoreria da 3/ 12 a 5/ 12, in ragione pertanto dell'utilizzo di anticipazione a titolo oneroso non si può che ribadire che risulta essenziale velocizzare le riscossioni a residui e competenza dei tributi.

Concordanza con la tesoreria unica

Il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica

Tempestività dei pagamenti

L'Ente con delibera n.80 del 12/07/2013 ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Inoltre si precisa che in data 31/05/2014 è stata inviata la certificazione dei tempi medi di pagamento, sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario, dal Sindaco e dal Collegio dei revisori con la quale si è certificato un tempo medio di pagamento pari a 19 giorni per i pagamenti di cui ai codici siope indicati nella tabella B del D L 66/2014

Il Collegio invita i Responsabili di Servizio ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.

Inoltre in merito al rispetto dei tempi medi si ricorre che l'anticipazione di tesoreria straordinaria concessa deve essere utilizzata per ridurre i tempi medi complessivi e non solo quelli riferiti ai codici siope richiesti dal certificato, e che in esecuzione dell'articolo 42 del DL 66/2014 è stato istituito il registro unico delle fatture ricevute che serve proprio a monitorare, inserendo i dati nella piattaforma sulla certificazione crediti, i pagamenti ai fornitori della PA.

Si esorta pertanto l'Ente ad adottare tutte le misure organizzative necessarie al fine di dare seguito agli adempimenti normativi di cui alla normativa citata.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 242.684,68 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.599.476,45
Impegni	(-)	6.356.791,77
Totale avanzo di competenza		242.684,68

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.354.834,60
Pagamenti	(-)	4.672.239,40
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-317.404,80</i>
Residui attivi	(+)	2.244.641,85
Residui passivi	(-)	1.684.552,37
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>560.089,48</i>
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	242.684,68

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	1.122.316,24	1.979.253,01	3.331.053,85
Entrate titolo II	4.109.616,51	3.120.277,92	1.715.638,00
Entrate titolo III	75.363,22	115.200,77	245.335,69
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.307.295,97	5.214.731,70	5.292.027,54
(B) Spese titolo I	5.026.505,40	5.039.592,19	€ 4.919.883,67
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	109.567,95	133.103,64	118.371,48
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	171.222,62	42.035,87	253.772,39
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)	130.474,71		70.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	38.366,70	31.235,67
-contributo per permessi di costruire	0,00	38.366,70	31.235,67
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	42.323,38
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			4.500,00
- altre entrate (specificare)			
ENTRATE DIVERSE RECUPERO ICI AVANZO CORRENTE			37.823,38
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	301.697,33	80.402,57	312.684,68

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	198.900,70	395.156,38	320.579,22
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	198.900,70	395.156,38	320.579,22
(N) Spese titolo II	327.063,87	327.688,09	331.666,93
(O) differenza di parte capitale(M-N)			
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			42.323,38
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (O+Q)	-128.163,17	29.101,59	0,00

Non è semplice fare una comparazione tra i dati dei diversi esercizi, riscontrandosi una notevole contrazione delle entrate per trasferimenti con conseguente aumento delle entrate tributarie dovute sia ad aumento delle aliquote ma anche ad una diversa contabilizzazione del fondo di solidarietà nazionale.

L'andamento della competenza evidenzia un risultato positivo, resta sempre da rilevare la problematica delle riscossione delle somme accertate e quindi dell'estinzione dei residui attivi.

Si esorta l'Ente, come già tra l'altro evidenziato sopra, ad attivare tutte le procedure per riscuotere le somme accertate in competenza nell'esercizio, garantendo la salvaguardia anche in termini di cassa, così come tra l'altro previsto dagli articoli 147 153 193 del TUEL.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per contributi dalla Regione per l. 328		
Progetto Social Family Card		
Contributi Regionali Alloggi in locazione	22.781,00	22.781,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione piu' europa	269.783,55	269.783,55
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi da altri enti T.A.V		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanz. Ammin. codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Altri finanziamenti regionali	670.712	670.712

Tra gli altri finanziamenti regionali abbiamo indicato:

TRASFERIMENTO PER IL PERSONALE PRECARIO € 365.106,80; TRASFERIMENTO PERSONALE PM € 14.877,73, TRASFERIMENTO BORSE DI STUDIO € 32.000,00, TRASFERIMENTO SERVIZI SOCIALI – RICOVERI - € 258.727,663

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 1.119.628,79. come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			845.850,72
RISCOSSIONI	€ 1.503.334,44	€ 4.354.834,60	5.858.169,04
PAGAMENTI	€ 1.522.114,50	€ 4.672.239,40	6.194.353,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			509.665,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			509.665,86
RESIDUI ATTIVI	€ 2.695.336,25	€ 2.244.641,85	4.939.978,10
RESIDUI PASSIVI	€ 2.645.462,80	€ 1.684.552,37	4.330.015,17
Differenza			609.962,93
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			1.119.628,79

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	804.973,83
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondo svalutazione crediti	
Fondi non vincolati	314.654,96

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per €. 804.973,83 di cui:

Fondo svalutazione crediti	€ 12.862,65
accantonamento rimb. Canone idrico	€ 0,00
pignoramenti in tesoreria	€ 442.111,18
somme vincolate società partecipate	€ 350.000,00
<i>Totale Fondi vincolati</i>	€ 804.973,83

La restante parte dell'avanzo è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012, pertanto utilizzando somme a specifica destinazione l'ente non potrà impiegare l'avanzo di amministrazione.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati		763.140,52	804.973,83
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondo svalutazione crediti			
Fondi non vincolati	1.148.117,35	128.620,55	314.654,96
TOTALE	1.148.117,35	891.761,07	1.119.628,79



[Handwritten signatures]

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

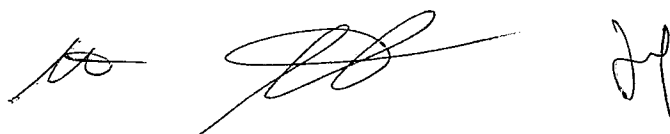
Totale accertamenti di competenza	+	6.599.476,45
Totale impegni di competenza	-	6.356.791,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		242.684,68

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	199.064,37
Minori residui passivi riaccertati	+	184.247,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		-14.816,96

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		242.684,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		-14.816,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		70.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		821.761,07
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		1.119.628,79

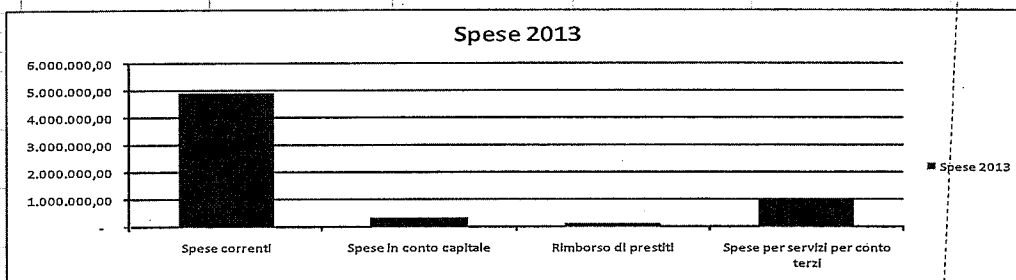
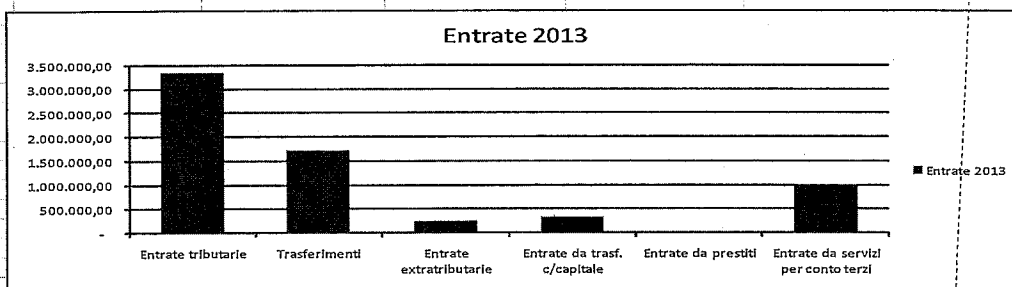


Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scost.	Codice campo modificato
Titolo I	Entrate tributarie	3.195.358,62	3.195.358,62	3.331.053,85	-	135.695,23	-4%
Titolo II	Trasferimenti	1.681.902,97	1.681.902,97	1.715.638,00	-	33.735,03	-2%
Titolo III	Entrate extratributarie	226.225,33	226.225,33	245.335,69	-	19.110,36	-8%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.493.578,55	1.493.578,55	320.579,22	-	1.172.999,33	79%
Titolo V	Entrate da prestiti	1.200.000,00	1.200.000,00	-	-	1.200.000,00	100%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.810.000,00	1.810.000,00	986.869,69	-	823.130,31	45%
Avanzo di amministrazione applicato		70.000,00	70.000,00	-	-	-	0%
TOTALE		9.677.065,47	9.677.065,47	6.599.476,45	-	3.077.589,02	32%

Spese		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.	
Titolo I	Spese correnti	5.054.432,03	5.046.147,77	4.919.883,67	-	134.548,36	3%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.494.261,92	1.502.546,18	331.666,93	-	1.162.594,99	78%
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.318.371,52	1.318.371,52	118.371,48	-	1.200.000,04	91%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.810.000,00	1.810.000,00	986.869,69	-	823.130,31	45%
TOTALE		9.677.065,47	9.677.065,47	6.356.791,77	-	3.320.273,70	34%



Il Collegio constata che per l'esercizio 2013 la programmazione è stata fortemente influenzata dal fatto che si è approvato il bilancio di previsione a dicembre e pertanto che trattavasi di fatto di un pre consuntivo del 2013. Per questa ragione non sono state fatte variazioni.

b) Trend storico della gestione di competenza

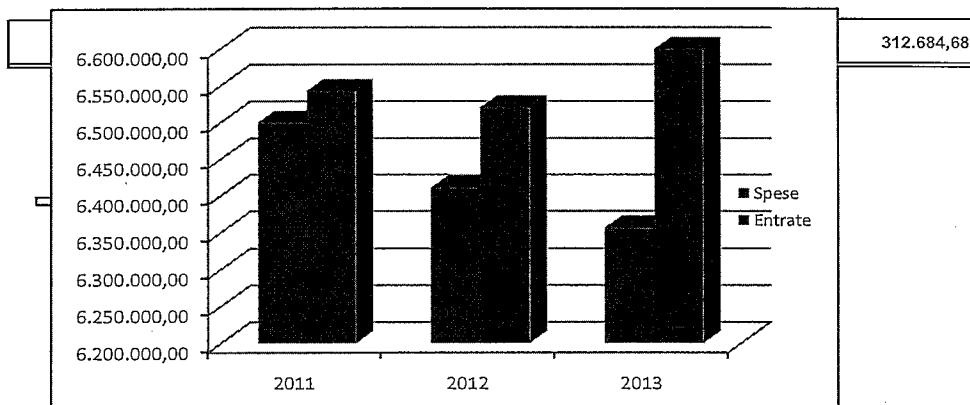
A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and strokes, positioned at the bottom center of the page.

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	€ 1.122.316,24	€ 1.979.253,01	€ 3.331.053,85
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 4.109.616,51	€ 3.120.277,92	€ 1.715.638,00
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	€ 75.363,22	€ 115.200,77	€ 245.335,69
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	€ 198.900,70	€ 395.156,38	€ 320.579,22
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			€ -
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	€ 1.037.060,48	€ 910.765,33	€ 986.869,69
Totale Entrate		6.543.257,15	6.520.653,41	6.599.476,45

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	€ 5.026.505,40	€ 5.039.592,19	€ 4.919.883,67
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	€ 327.063,87	€ 327.688,09	€ 331.666,93
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	€ 109.567,95	€ 133.103,64	€ 118.371,48
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	€ 1.037.060,48	€ 910.765,33	€ 986.869,69
Totale Spese		6.500.197,70	6.411.149,25	6.356.791,77

Avanzo di competenza (A)	43.059,45	109.504,16	242.684,68
---------------------------------	------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	130.474,71		70.000,00
--	-------------------	--	------------------



[Handwritten signatures]

L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 242.684,68 euro, con un netto incremento rispetto al precedente esercizio. L'Amministrazione sconta una difficoltà di riscossione delle poste di propria competenza di parte corrente con anzianità superiore ai due anni laddove la componente della spesa corrente è rigida e non lascia spazio ad ampi margini di manovra in termini restrittivi.

Tale situazione comporta un problema di cassa anche se in questo momento l'indice di tempestività pagamenti è nella norma. In ogni caso si esorta l'Ente, nel caso in cui si dovessero riscontrare problematiche legate alla liquidità, di attivare le procedure previste dal regolamento sui controlli interni approvato in Consiglio Comunale con atto n. 13 del 2013.

b) Verifica del patto di stabilità interno 2013

L'Organo di revisione ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, evidenzia che negli anni dal 2009 al 2013 ha rispettato il patto di stabilità interno.

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

	Competenza
	mista
accertamenti titoli I,II e III	5.265.027,54
impegni titolo I	4.919.883,67
riscossioni titolo IV	55.000,00
pagamenti titolo II	165.000,00
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	235.143,87
Obiettivo programmatico 2013	208.000,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	27.143,87
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno.
- Si specifica che, in data 30/03/2014, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013;

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (econo~~m~~o, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a large, stylized cursive script, possibly representing the name 'P. P.'. The signature on the right is smaller and more compact, possibly representing the name 'M.'.

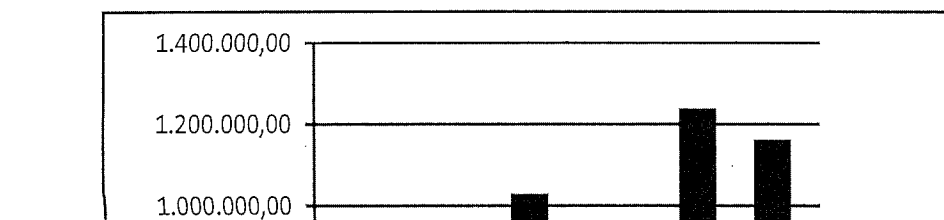
Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:



	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte				
I.C.I. - I.M.U. ANNO 2013	208858,74	758.899,81	827.297,00	947.185,91
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRPEF	90000	240.000,00	270.000,00	261.000,00
Compartecipazione IRPEF	74826,02	23.280,66	4.065,82	14.168,75
Compartecipazione IVA				
Imposta sulla pubblicità	1401,36	7.827,64	18.000,00	15.399,34
Altre imposte				
Totale categoria I	375.086,12	1.030.008,11	1.119.362,82	1.237.754,00
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	716844,89	937.472,54	832.399,97	819.298,24
TOSAP	30385,23	11.772,36	82.000,00	112.405,78
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	747.230,12	949.244,90	914.399,97	931.704,02
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio			1.161.595,83	1.161.595,83
Altri tributi propri				
Totale categoria III			1.161.595,83	1.161.595,83
Totale entrate tributarie	1.122.316,24	1.979.253,01	3.195.358,62	3.331.053,85



[Handwritten signatures]

Dalla tabella precedente si evince un aumento di quasi tutte le Entrate tributarie accertate rispetto all'esercizio 2012 ad eccezione delle entrate per tasse sui rifiuti solidi urbani per € 118.174,30. Nel complesso le entrate tributarie sono incrementate grazie alle entrate del Fondo Sperimentale di Riequilibrio

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ritiene/non di dover fare le seguenti considerazioni:

L'aliquota IMU è stata proposta con delibera di Giunta Comunale n. 167/2010 e deliberata di Consiglio Comunale n°97 del 30/12/2010 denominata "Salva Valguarnera". Con tale delibera è stata fissata l'aliquota del 10,6 per mille per le abitazioni diverse da quella principale e per le aree edificabili.

Addizionale Comunale Irpef

L'Organo di revisione rileva che sulla base della sostituzione dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, disposta dal comma 142, dell'art. 1 della Legge n. 296/06, il Comune, con apposita deliberazione inserita nella "Salva Valguarnera" hanno stabilito l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef nella misura dello 0,8%.

Nel corso degli anni l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2011 Aliquota 0,3 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2012 Aliquota 0,3 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2013 Aliquota 0,8 % (previsione assestata)
Euro 90.000	Euro 240.000	Euro 261.000

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	€ 55.000,00	€ 138.595,99	€ 20.618,00
Recupero evasione Tarsu	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 28.942,42
Recupero evasione altri tributi			

L'organo di revisione invita l'Ente a volersi adoperare in maniera più puntuale ed efficace al recupero

dell'evasione tributaria.

Si precisa inoltre che il residuo attivo iscritto per € 306.615,05 è stato riscosso solo per € 1.135,38 alla data odierna e che la riscossione a competenza è pari ad € 9.853,00. Visto pertanto l'esigua riscossione dei residui attivi si chiede di voler considerare tale circostanza per la quantificazione del fondo svalutazione crediti.

c) TARES/TIA/TARSU

L'Organo di revisione ricorda che nel corso dell'anno 2013 si è provveduto ad emettere un ruolo TARSU, avendo la possibilità per legge di rimanere con le stesse forme di prelievo l'ente ha deciso di non passare a TARES, comunque di non applicare per la determinazione tariffaria quanto previsto nel DPR 158/99.

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
ruolo	782.399,97	
ruolo netto	711.272,70	
- da addizionale	71.127,27	
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		711.272,07
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	711.272,07	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		711.272,07
Percentuale di copertura		100,00%

Il costo complessivo è stato interamente coperto dal ruolo emesso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	€ 1.352.020,90
Residui riscossi nel 2013	€ 525.132,27
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2013	€ 826.888,63

L'indice di riscossione della TARSU in conto residui è pari al 38,84%



Il Collegio invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato dei tributi sollecitando, e se è il caso mettendo anche in mora il concessionario, a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi.

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione verifica che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto di quanto stabilito nel Dpcm. 13 novembre 2013, degli acconti ricevuti a valere sul fondo 2013 per Euro 1.081,730,98 e del saldo che deve riscuotere per Euro 1.161.595,83. Si precisa che è stata pubblicata la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 7 del dl 16/2014 e all'ente è stata attribuito un trasferimento di € 6.810,05, e che a seguito di una ulteriore ripartizione per i c. d immobili merce e alloggi sociali è stata attribuita una ulteriore somma par ad € 2.980,75.

Si precisa che è stata pubblicata la quantificazione del fondo 2014 che prevede una riduzione di € 119.611,82. Tale previsione in riduzione deve essere tenuta conto in sede di predisposizione del bilancio 2014

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
57.700,70	60.886,77	49.985,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Il 63% è stato destinato al finanziamento di spesa corrente e specificatamente € 12.902,06 a manutenzioni e € 18.750,00 finanzia il bilancio, € 18.333,61 è stata impiegato per finanziare spesa per investimenti.

Non esistono somme iscritte a residuo da incassare

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.847.891,92	1.611.087,87	243.402,66
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.013.789,93	1.468.078,70	1.393.746,35
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	247.934,66	38.801,35	78.488,99
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		2.310,00	
Totale	4.109.616,51	3.120.277,92	1.715.638,00

Dall'esame della tabella soprastante appare evidente una diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato e degli altri enti.

Tale riduzione risulta anche così accentuata avendo iscritto il fondo di solidarietà comunale al titolo I delle entrate, quindi tra le entrate tributarie e non al titolo II come trasferimento dallo stato.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	416.378,37	€ 71.200,00	€ 83.636,64	-12.436,64
Proventi dei beni dell'ente	61.755,45	€ 48.935,00	€ 62.701,17	-13.766,17
Interessi su anticipi e crediti	3.238,64	€ 14.090,33		14.090,33
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	447.445,80	€ 92.000,00	€ 98.997,88	-6.997,88
Totale entrate extratributarie	928.818,26	226.225,33	245.335,69	-19.110,36

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale,

acquedotto e smaltimento rifiuti.

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013	
Accertamento	€ 18.849,65		€ 30.000,00	
Riscossione	€ 16.872,54		€ 18.995,23	
	residui	€ 1.977,11	Anno 2013	€ 11.004,77

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.977,11
Residui riscossi nel 2013	1.977,11
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	0

Il totale impegnato vincolato al titolo I è pari ad € 5.790,31 mentre il totale impegnato al titolo II è pari ad € 4.500,00.

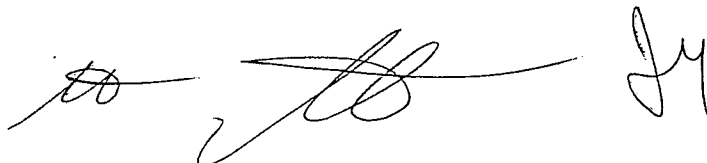
Per l'anno 2013 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n 58 del 10 05 2013

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad €. 62.701,17. Non esistono somme da riscuotere a residuo.



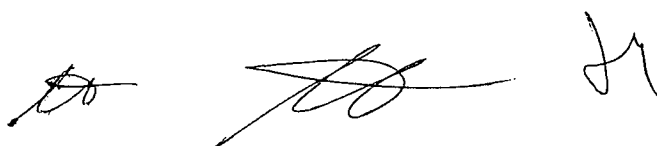
Il Collegio invita l'ente a redditualizzare profittevolmente i beni, inoltre nota che ci sono residui attivi che vengono riscossi molto lentamente, per cui invita l'Ente ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente,

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
---	--	--	--

	2011	2012	2013
01 - Personale	2.349,87	2.267,64	2.179.540,13
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materiale	293,64	277,55	199.039,54
03 - Prestazioni di servizi	1.699,24	1.838,72	1.709.972,30
04 - Utilizzo di beni di terzi	146,29	200,40	197.714,56
05 - Trasferimenti	168,65	110,01	341.533,08
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	74,87	69,86	63.657,26
07 - Imposte e tasse	147,91	144,07	137.888,44
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	146,04	207,34	90.538,36
Totale spese correnti	5.026,51	5.115,59	4.919.883,67



n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	2.267.642,00	2.179.540,13
spese incluse nell'int.03	33.503,00	21.000,00
irap	133.819,00	137.888,84
altre spese di personale incluse	91.494,00	92.353,00
totale spese di personale	2.526.458,00	2.430.781,97
altre spese di personale escluse	134.662,00	95.852,80
totale spese di personale soggette al limite	2.391.796,00	2.334.929,17
Spese Correnti	5.039.592,00	4.919.838,67
incidenza % su spese correnti	47%	47%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.636.996,95
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	42.004,76
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	9.274,08
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	470.264,34
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	137.888,84
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	21.000,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):progettazione e art. 208 VV.UU.	860,18
totale	2.318.289,15

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati(.L.S.U.	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.810,24
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	14.887,73
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	56.138,81
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) Incentivi per la progettazione	3.400,00
10) incentivi recupero ICI	16.156,50
11) diritto di rogito	14.698,52
12) altre contributi regionali	
totale	109.091,80

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 03 06 2014 e certificata la ricezione in data 10 06 2014, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	83	81	79
spesa per personale al netto di spese rimborsate	2.682.952,00	2.552.977,00	2.409.783,15
spesa corrente	5.026.505,40	5.039.592,00	4.919.883,67
<i>Costo medio per dipendente</i>	32.324,72	31.518,23	30.503,58
incidenza spesa personale su spesa corrente	53,38	50,66	48,98

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta una criticità obiettiva. Il Collegio invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007. Inoltre si rileva che tale calcolo tiene conto dell'inserimento tra le spese di personale di una quota di € 91.494,00 quale spesa delle partecipate comunicata nell'esercizio precedente.

Al momento l'Ato ENNAEUNO con nota protocollo n. 5262 del 12/05/2014 ha trasmesso una

certificazione della spesa del personale quantificabile in € 566.379,70; rilevando che tale certificazione attiene a dati di bilancio non approvato, non sottoscritto e contestato dall'Ente con nota protocollo n. 635/2014 e ancora ad oggi non riscontrata dalla società l'Ente ha provveduto ad utilizzare il dato relativo all'anno precedente.

Il collegio rileva che se venisse confermato il dato contestato dall'Ente, in netto incremento rispetto a quello comunicato per l'anno 2012, altererebbe il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale sfiorando certamente il limite del 50%: situazione che, qualora accertata, avrebbe una ripercussione sui documenti di programmazione dell'Ente.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	€ 165.405,72	€ 158.180,01
Risorse variabili	€ 92.821,29	€ 81.959,25
Totale	€ 258.227,01	€ 240.139,26
Spese intervento 01	€ 2.349.865,00	€ 2.179.540,13
Percentuale sulle spese intervento 01	10,99%	11,02%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2013 non sono stati affidati incarichi di consulenza

Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare l'art. 16, comma 26, del Dl. n. 138/11, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui all'art. 227, del Tuel. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

La compilazione del prospetto è a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

ELENCO DELLE SPESE RAPPRESENTANZA (articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Spese per locandine	FESTIVITA' NALTALIZIE	13,13
Spese diverse	CONFERENZE MESE DELLA LEGALITA'	40
manifesti	Evento luttuoso	30
Spese per rinfresco	Conferenza rifiuti ed energia rinnovabile	150
Spese diverse	Manifestazione festeggiamento centenario	136,30
Totale delle spese sostenute		369,43



Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

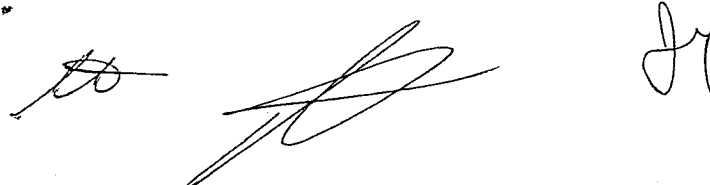
Tipologia spesa				Rendiconto 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza				369,43

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Missioni	4.914	50%	2.457	952,66

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:



Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Formazione	4.966	50%	2.483	0

"Fondo svalutazione crediti"

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato così come stabilito dall'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/12 ("Spending Review").

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 63.657,26 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio dell'1 %

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO			
Entrate correnti Rendiconto 2012			
	<i>Titolo I</i>	€.	1.979.253,01
	<i>Titolo II</i>	€.	3.120.277,92
	<i>Titolo III</i>	€.	115.200,77
Totale Entrate Correnti		€.	5.214.731,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)		€.	417.178,54
Interessi passivi		€.	63.657,26
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti			1%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1%.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1494261,92	1502546,18	331666,93	1170879,25	22,07

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____		
- altre risorse	42.323,38		
Totale		42.323,38	
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	289.343,53		
- contributi di altri	_____		
- altri mezzi di terzi	_____		
Totale		289.343,53	
Totale risorse			331.666,91
Impieghi al titolo II della spesa			

Tra le altre risorse sono stati inserite le somme di avanzo economico che finanziano investimenti e i proventi PM che finanziano titolo II

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

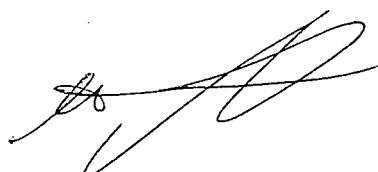
SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	167.826,31	166.610,63	167.826,31	166.610,63
Ritenute erariali	267.700,02	289.289,61	267.700,02	289.289,61
Altre ritenute al personale c/terzi	82.157,69	81.109,57	82.157,69	81.109,57
Depositi cauzionali	8.009,00	11.175,00	8.009,00	11.175,00
Altre per servizi conto terzi	352.421,26	409895,21	352.421,26	409895,21
Fondi per il Servizio economato	27.500	24.000,00	27.500	24.000,00
Depositi per spese contrattuali	5.151,05	4.789,67	5.151,05	4.789,67

Il Collegio rileva che, sulla base di quanto disposto dalla Deliberazione n°12/2014/PAR della Corte dei Conti in data 13/12/2013, riprendendo il principio contabile 2 punto 25 che precisa che le entrate da servizi in conto terzi devono essere limitate a quelle strettamente previste dall'ordinamento finanziario e contabile, in quanto l'eventuale inclusione tra le partite di giro di poste che devono essere iscritte in altri titoli di bilancio oltre a costituire irregolarità contabile in quanto non consente la corretta valutazione del risultato e degli equilibri di

bilancio potrebbe comportare un'elusione dei vincoli del patto di stabilità.

Si riporta l'elenco impegni per altri servizi conto terzi al lordo delle variazioni e/o riduzioni:

IMPEGNI COMPETENZA servizi conto terzi					
N.ro	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Importo
57	14/02/2013	6640	1	INCAR.DITTA STUPIA PER PULITURA N.12 COPERTE IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI POLITICHE DEL 24.25.FEBBR.2013 IMPEG.SOMME	348,48
59	14/02/2013	6640	1	COSTITUZ.UFFICIO ELETTORALE E AUTORIZZ.AL PERSONALE DIP.A PRESTARE LAVORO STRAORD.ELEZ.POLITICHE DEL 24 E 25 FEBBR.2013	8.482,45
66	18/02/2013	6640	1	ELEZ.DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO 24-25 FEBBR.2013 AUTORIZZAZIONE A PRESTARE LAVORO STRAORD.PERIODO DAL 14.02.13 AL15.03.2013	17.602,27
83	07/03/2013	6640	1	ELEZ.POL.DEL 24 E 25/02/2013- LIQUID.COMPETENZE AI COMPONENTI SEGGI ELETTORALI	10.944,00
242	14/06/2013	6640	1	intgraz.det.n.34"elez.della camera dei deputati e del senato 24 e 25 febbr.2013-lavoro straord.	64
45	04/02/2013	6645	0	S. P.-RITENUTA PROVVEDIMENTO DEL PRETORE DI ENNA PER CREDITI DIVERSI	1.477,08
46	04/02/2013	6645	0	ATTO DI PIGNORAMENTO DI CREDITI VERSO TERZI-SARDEGNO BASILIO E PRESTI CARMELA	1.944,33
85	07/03/2013	6645	0	<u>PROROGA RICOVERO DISABILE</u> <u>COMUNITA'CO.PRO.S DI PIAZZA ARMERINA X</u> <u>MESI SEI DAL 13.12.2012 DELIB.G.M.N.18/2013</u>	6.223,26
154	08/04/2013	6645	0	<u>PROROGA RICOVERO DISABILE PSICHICA</u> <u>PRESSO LA COMUNITA' ALLOGGIO</u> <u>"ARCOIRIS" DI CALTAGIRONE PER MESI SEI</u> <u>DECORRENTI DAL 18/01/2013.-</u>	5.854,80
155	08/04/2013	6645	0	<u>PROROGA RICOVERO DISABILE PSICHICA</u> <u>PRESSO LA COMUNITA' ALLOGGIO</u> <u>CO.PRO.S. DI PIAZZA ARMERINA PER MESI</u> <u>SEI DECORRENTI DAL 22/01/2013.</u>	6.223,26
178	26/04/2013	6645	0	<u>PROROGA RICOVERO DISABILE PSICHICA</u> <u>PRESSO LA COMUNITA' "ADELINA" 2^</u> <u>MODULO DI VILLAROSA PER MESI 6</u> <u>DECORRENTI DAL 24/02/2013.-</u>	5.856,84




199	13/05/2013	6645	0	<u>LAVORI RELATIVI AL "PROGR. STRAORDINARIO STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI SUL PATR. SCOLASTICO MESSA IN SICUREZZA SMALTIMENTO RIF. EDILI E ALLUMINIO .-</u>	1.819,84
200	14/05/2013	6645	0	<u>IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SOMME ALLA DITTA F/LLI PALACINO PER LAVORI DI "PROGRAMMA STRAOR. PER MESSA IN SICUREZZA PLESSO S. ARENA " STATO FINALE</u>	90,12
201	14/05/2013	6645	0	<u>IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SOMME ALLA DITTA F/LLI PALACINO PER LAVORI DI "PROGRAMMA STRAOR. PER MESSA IN SICUREZZA PLESSO S. ARENA " S.A.L. N. 2 SALDO</u>	12,5
215	20/05/2013	6645	0	<u>PROROGA RICOVERO DISABILE PSICHICO PRESSO LA COMUNITA' "ADELINA 2 MODULO" DI VILLAR. PER MESI 6 DECORRENTI 08/04/2013.-</u>	5.856,84
217	21/05/2013	6645	0	SVINCOLO SOMMA PRECEDENTEMENTE IMPEGNATA E LIQUIDATA CON DET. N. 259 DEL 10/12/2008 PER PAGAMENTO A FAVORE DI CITTADINO INDIGENTE.-	100
218	23/05/2013	6645	0	<u>IMPEGNO SPESA PER LAVORI DI SISTEMAZ.E RECUPERO AREA CIMITERIALE- PRENOTAZ.SOMMA DET.N.171/2013 AGGIUDIC.DITTA MANNO ANGELO DI AGIRA DET.N.230/2013</u>	100.000,00
225	03/06/2013	6645	0	<u>IMP. E LIQU. SOMME ALLA DITTA F/LLI S. & M. PALACINO SNC. PER LAVORI RELATIVI AL "PROGRAMMA STRAORINARIO MESSA IN SICUREZZA PLESSO S. ARENA.-</u>	360
244	20/06/2013	6645	0	SALDO 15^ CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI.-	4.448,00
321	13/08/2013	6645	0	IMPEG.SOMME PER FORNITURE E SERV."OPERATION HUSKY 2013"	1.592,60
334	09/09/2013	6645	0	IMPEG. E AFF. INCARICO ALLA DITTA F.LLI DI MARCO PER FORNITURA E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE PRESSO ALCUNE CIVILI ABBITAZIONI QUARTIERE SAN GIUSEPPE.-	605
352	18/09/2013	6645	0	REGOLARIZZ.PROVV.USCITA N.861 DEL 30.05.2013 E N.865 DEL 7.06.2013 PER TRASMISSIONE TELEMATICA DELLE SPESE CONTRATTUALI ALL'UFFICIO DELLE ENTRATE	426



319	13/11/2013	6655	3	CANTIERE DI SERVIZI -RESTITUZ.SOMME RESIDUE RELATIVE ALLA PROSECUZIONE DELL'ANNUALITA' 2013	272,36
333	06/09/2013	6655	3	<u>PROROGA RICOVERO DIS. PSICHICO PRESSO LA COMUNITA' CO.PRO.S. DI PIAZZA ARMERINA PER MESI 6 A PARTIRE DAL 13/06/2013.-</u>	6.223,26
349	17/09/2013	6655	3	<u>PROROGA RICOVERO DISABILE PRESSO COMUNITA' CO.PRO.S. DI PIAZZA ARMERINA PER MESI 6^ DAL 22/07/2013.-</u>	6.223,26
361	30/09/2013	6655	3	<u>PROROGA RICOVERO DISABILE PRESSO COMUNITA' ALLOGIO "ARCOIS" DI CALTAGIRONE PER MESI 6^ DAL 18/07/2013.-</u>	5.854,80
412	21/10/2013	6655	3	<u>PROROGA RICOVERO DISABILE PSICHICO PRESSO LA COMUNITA' ADELINA 2 MODULO DI VILLAROSA PER MESI 6 DECORRENTI DAL 24/08/13</u>	4.192,88
412	21/10/2013	6655	3	<u>PROROGA RICOVERO DISABILE PSICHICO PRESSO LA COMUNITA' ADELINA 2 MODULO DI VILLAROSA PER MESI 6 DECORRENTI DAL 24/08/13</u>	4.192,88
442	12/11/2013	6655	3	IMPEGNO SOMME PER LA REALIZZ.DEL PROGETTO CARATA DI IDENTITA'DELLE UNITA'IMMOBILIARI.-	17.134,98
442	13/12/2013	6655	3	AFFIDAM.DITTA HALLEY CONSULTING PER LA REALIZZ.DEL PROGETTO CARATA DI IDENTITA'DELLE UNITA'IMMOBILIARI.-	17.134,98
453	28/11/2013	6655	3	IMPEGNO SOMME E LIQUIDAZIONE COMPENSI E INDENNITA' SPETTANTI AL COMMISSARIO AD ACTA DOTT. TURRICIANO.- (DD.D.S. nn.254 del 19.09.2013 e 298 del 02.10.2013).-	457,4
459	02/12/2013	6655	3	ANTICIPAZIONE PERIODO DAL 01.11.13 AL 31.12.13 BENEFICIARI CANTIERE DI SERVIZIO- ASSEGNAZ.SOMME CON DELIB.N.132/2013 gia'di e.25.500,00 ASSEGNAZ.SOMME O/A96/2013 DI E.25.238,18	25.238,18
462	09/12/2013	6655	3	-STORNO OPERAZIONE LIQUIDAZ.SOMME DOVUTE AD UN DIPENDENTE FERRANTE GIUSEPPE-VINCOLATA CON REVERS.N.17501 DEL 9.12.2013	3.310,50
509	31/12/2013	6655	3	<u>IMPEG.SOMME PE RPROROGA RICOVERO DISABILE COMUNITA' ADELINA 2^X MESI SEI DALL'021.10.2013</u>	2.736,15
586	31/12/2013	6655	3	FATT. NOTF. 10471-5727 - DP ENNA - S. P. -	861,8

Sono state evidenziate gli impegni la cui tipologia di spesa non si ritiene debba essere contabilizzata nei servizi conto terzi.

Si invita pertanto a voler correttamente contabilizzare, tra le altre, le somme relative alla compartecipazione alle spese di ricovero minori e disabili, interventi di manutenzione straordinaria edifici pubblici.

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
1,74%	1,32%	1%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	€ 1.763.494,00	€ 1.653.926,00	1.520.822,00
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	€ 109.568,00	€ 133.104,00	130.554,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.653.926,00	1.520.822,00	1.390.268,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	74.073,00	69.962,00	63.657,26
Quota capitale	109.568,00	133.104,00	130.554,00
Totale fine anno	183.641,00	203.066,00	194.211,26

L'Ente nel corso del 2013 non ha assunto nessun nuovo mutuo, pertanto non si è indebitato per finanziare investimenti.

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

Il procedimento di riaccertamento dei residui è stato fatto nel modo seguente.

- a) Trasmissione residui ai settori competenti dall'ufficio di ragioneria;
- b) Risposta dei settori e determine dei singoli settori di riaccertamento;
- c) Verifica e determina della ragioneria per individuazione residui da iscrivere nel conto consuntivo 2013.

In merito la documentazione fornita al collegio è la seguente:

nota protocollo n. 371 del 28/02/2014 del responsabile del servizio economico e finanziario con la quale sono stati trasmessi i residui passivi di competenza del settore;

I settore: nota di riscontro protocollo n. 33 del 17/03/2014, determina n. 41 del 14 04 2014;

UTC: nota di riscontro protocollo n. 76 e protocollo n. 369 del 07/03/2014, determina n. 230 del 14/04/2014;

Settore affari sociali: determina n. 73 del 28 04 2014, con la quale vengono determinati le variazioni a residui in € 31.253,67;

DETERMINA RAGIONERIA N. 18 DEL 09/05/2014.

Sono state verificate:

- A) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel;
- B) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione
- C) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento;



Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, l'Organo di revisione ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito, ad esclusione di quelli di seguito elencati, per i quali ritiene necessaria una successiva verifica in ordine all'attendibilità dell'accertamento e/o della loro esigibilità:

risorsa n. 110110 residuo di Euro e 60.535,87 avente per oggetto ICI Ruoli pregressi anno 2008 residuo di Euro e 82.323,96 avente per oggetto ICI Ruoli pregressi anno 2010

risorsa n. 1020070 residuo di Euro 302.395,46, avente per oggetto TARSU Anno 2010

risorsa n. 20303340 residuo di Euro 109.962,61, avente per oggetto Contributo regionale trasporto alunni 2010

risorsa n. 601 residuo di Euro 355.136,84, avente per oggetto Crediti ATO 2004/2010

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2013 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale:

Tit.1 - Tributarie	67,87%
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	57,10%
Tit.3 - Extratributarie	83,29%

✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	€ 1.503.334,44
Riportati	€ 2.695.336,25
Eliminati	-199.064,37
Totale	4.939.978,10

✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 5.243.585,78 al 31 dicembre 2012 ad Euro 4.939.978,10 al 31 dicembre 2013.

-78.542,07 -115.261,79 -962,85

I minori residui attivi discendono da:



Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	194.766,61
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	400
Gestione servizi c/terzi	3.897,66
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	199.064,37

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2013 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 74,62%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 6,02%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	1.522.114,50
Riportati	4.351.824,71
Eliminati	184.247,41
Totale	2.645.462,80

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 4.351.824,71 al 31 dicembre 2012 a Euro 4.330.015,17 al 31 dicembre 2013

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	-157.173,46
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	-27.073,95
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	184.247,41

L'Organo di revisione ha, altresì, verificato che non esistano residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.

Movimentazione nell'anno 2013 :

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	3.412.654,48	1.336.023,00	1.881.864,87	3.412.654,48	194.766,61
C/capitale Tit. IV, V	155.017,02	4.400,00	150.617,02	155.017,02	400,00
Servizi c/terzi Tit. VI	829.663,66	162.911,44	662.854,46	825.765,90	3.897,66
Totale	4.397.335,06	1.503.334,44	2.695.336,35	4.238.420,38	199.064,27

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.271.701,18	1.075.668,90	1.038.858,82	2.114.527,72	157.173,46
C/capitale Tit. II	1.678.521,77	294.424,10	1.357.023,72	1.651.447,82	27.073,95
Rimb. prestiti Tit. III	12.182,87	12.182,87		12.182,87	
Servizi c/terzi Tit. IV	389.418,89	139.838,63	249.580,26	389.418,89	
Totale	4.351.824,71	1.522.114,50	2.645.462,80	4.167.577,30	184.247,41

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	199.064,27
Minori residui passivi	184.247,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-383.311,68

Analisi "anzianità" dei residui

(Importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	60.535,87		384.719,42	210.461,05	428.550,40		1.084.266,74
di cui Tarsu			302.395,46	207.594,28	317.055,49		
Titolo II	13.463,93	11.744,32	117.779,76	66.975,69	159.020,25		368.983,95
Titolo III	426.915,42	799,78	898,88				428.614,08
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV				10.000,00			10.000,00
Titolo V	140.617,02	44.397,11					185.014,13
Titolo VI	468.516,39		23.583,85	36.895,31	89.461,80		618.457,35
Totale	1.110.048,63	56.941,21	526.981,91	324.332,05	677.032,45		2.695.336,25

PASSIVI							
Titolo I	111.208,27	89.032,94	130.308,66	362.452,04	342.032,72		1.035.034,63
Titolo II	125.306,64	5.029,00	936.048,46	119.126,80	156.522,70		1.342.033,60
Titolo III							
Titolo IV	197.030,54	3.499,71	10.781,00	8.207,06	27.297,18		246.815,49
Totale	433.545,45	97.561,65	1.077.138,12	489.785,90	525.852,60		2.623.883,72

Il Collegio, sull'intera tematica, rileva che il monte dei residui attivi e passivi è tuttora estremamente elevato. Il Collegio deve constatare, nonostante i solleciti effettuati, la ancora incompleta attuazione dei meccanismi correttivi per rendere maggiormente efficiente la fase di riscossione. Si invita, pertanto, nuovamente l'Amministrazione Comunale ed i Responsabili di Servizio ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi, anche nell'ottica della Gestione contabile per cassa degli Enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2015, dove i residui da riportare devono essere riscadenzati nell'esercizio corrente. Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 68.530,20.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	11.012,56
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	57.517,64
Totale	68.530,20

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
19.441,99;	€ 148.016,90	68.530,20

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

- 1) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento alla ditta Ferrara Ascensori dell'importo di € 4.905,72 per fatture non pagate.
- 2) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento all'Avv. Gianna Lo Fermo dell'importo di € 4.325,30 per onorari e competenze professionali.
- 3) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento all'Avv. Alessandro Faraci dell'importo di € 2.493,00 per onorari e competenze professionali.
- 4) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento somme dovute all'EAS per € 13.655,04.
- 5) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento somme dovute all'Avvocato Fulvio Licari per € 48.126,50;
- 6) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento somme dovute alla Regione Siciliana per cantiere di

- lavoro per € 12.264,60;
- 7) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento somme dovute all'Avvocato Angela Patelmo per € 12.073,40;
 - 8) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento somme dovute all'impresa Saittaper € 18.135,68;
 - 9) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento somme dovute all'ASACEL per € 3.600,00;
 - 10) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento somme dovute all'Avvocato Faraci per € 355,00;

Il collegio, rilevando che i debiti fuori bilancio complessivi ammontano ad € 107.860,64. Così come ha avuto modo di esprimersi nelle proposte di delibera esitate con il parere, invita l'Ente ad attenersi alla deliberazione della Corte dei Conti n° 78/2014/PAR che ha stabilito l'impossibilità a procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio provvisorio e comunque, vista la ricognizione puntuale effettuata dagli uffici, si deve obbligatoriamente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, di prevedere lo stanziamento necessario al fine di dare copertura alle spese derivanti dalle controversie evidenziate in precedenza.



Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18.Febbraio.2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015:

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;



8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeel commisure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Tali parametri trovano prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

RENDICONTO 2013

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013

Indicare con la X se rispetta o meno

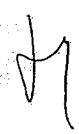

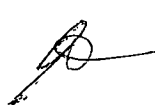
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	NO X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	NO X
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24	SI	NO X

	dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI X	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	SI	NO X
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	SI X	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI	NO X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI X	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI	NO X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i	SI	NO X

presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		
---	--	--

Il Collegio prende atto che anche per l'anno 2013 solo n. 3 dei parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario non rispettano i valori minimi prescritti dalla norma vigente e che gli stessi sono relativi alle tematiche per le quali nel corpo della presente relazione il Collegio ha già evidenziato le opportune criticità (gestione dei residui attivi e passivi).

In merito si riferiscono ai debiti fuori bilancio che superano la percentuale in base alle entrate correnti, alle spese del personale e ai residui passivi del titolo I.



Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli il Tesoriere e gli agenti contabili hanno reso il Conto del Bilancio 2013 A tal riguardo si precisa comunque che il tesoriere non ha trasmesso il conto nei limiti previsti per legge e che la conciliazione è stata certificata solo in data 28/04/2014.

SI ESORTA L'ENTE, E PER TRAMITE IL TESORIERE, AL RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI PER LEGGE.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a)) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	5.537.543,90	5.214.731,70	5.323.263,21
<i>B Costi della gestione</i>	5.362.818,88	5.371.106,01	5.152.953,67
Risultato della gestione	174.725,02	-156.374,31	170.309,54
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	174.725,02	-156.374,31	170.309,54
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-74.870,87	-69.861,47	-63.657,26
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-22.404,15	-139.282,35	-196.052,94
Risultato economico di esercizio	77.450,00	-365.518,13	-89.400,66

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

aumento entrate correnti e diminuzione spesa corrente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 170.309,54

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

	Anno 2013
	387.265,62

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Insussistenze passivo:		157.173,46
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	157.173,46	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		-
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		157.173,46
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		353.226,40
Di cui:		
- per minori crediti	249.825,39	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)	103.401,01	
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		- 196.052,94

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				-
Immobilizzazioni materiali	17.388.816,80	314.213,10	- 387.265,62	17.315.764,28
Immobilizzazioni finanziarie	714.138,79	188,00		714.326,79
Totale immobilizzazioni	18.102.955,59	314.401,10	- 387.265,62	18.030.091,07
Rimanenze				-
Crediti	4.396.119,06	741.307,41	- 197.448,37	4.939.978,10
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	845.850,72	- 336.184,86		509.665,86
Totale attivo circolante	5.241.969,78	405.122,55	- 197.448,37	5.449.643,96
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	23.344.925,37	719.523,65	- 584.713,99	23.479.735,03
Conti d'ordine	1.678.521,77	16.661,91	- 27.073,95	1.668.109,73
Passivo				
Patrimonio netto	17.121.109,15	404.189,54	- 493.590,20	17.031.708,49
Conferimenti	2.029.691,32	288.533,55	66.049,67	2.384.274,54
Debiti di finanziamento	1.533.004,83	- 130.554,35		1.402.450,48
Debiti di funzionamento	2.271.701,18	172.783,52	- 157.173,46	2.287.311,24
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	389.418,89	- 15.428,61		373.990,28
Totale debiti	4.194.124,90	26.800,56	- 157.173,46	4.063.752,00
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	23.344.925,37	719.523,65	- 584.713,99	23.479.735,03
Conti d'ordine	1.678.521,77	16.661,91	- 27.073,95	1.668.109,73

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.




Il collegio rileva che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'inventario viene solo aggiornato contabilmente. A tale scopo risulta istituito il Settore Provveditorato, al quale viene rivolto invito per un sollecita adeguamento dell'inventario dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilit  liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilit  liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti   stata verificata la corrispondenza tra:

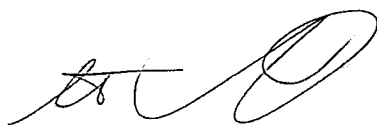
- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.



RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

- L'ente non ha predisposto il referto del controllo di gestione

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non si è adeguato in fase di stesura del Bilancio di previsione 2012, alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



RILIEVI CORTE DEI CONTI

Si precisa che con nota protocollo n. 4153 08/05/2014 sc sic r07a p la Corte dei Conti sezione controllo sono stati richiesti diversi chiarimenti riscontrati con nota a firma del collegio.

Si riportano i chiarimenti forniti alla Corte dei Conti:

RICHIESTA NOTIZIE E CHIARIMENTI CONSUNTIVO 2012

1. La differenza delle entrate al titolo I dell'anno 2012, rispetto all'anno 2011, è stata determinata dall'aumento delle aliquote tributarie.

Con delibera di giunta comunale n. 167 del 15/10/2012 sono state proposte al Consiglio Comunale l'aumento dell'aliquota IMU al 10,60%, l'aumento dell'addizionale Irpef all'0,8%.

La delibera infra citata si allega in copia (ALLEGATO 1)

Il consiglio comunale con delibera n. 97 del 30/10/2012 ha deliberato l'aumento dell'addizionale comunale IRPEF, come proposto dalla giunta (ALLEGATO 2), e con delibera n. 98 del 30/10/2012 ha approvato l'aumento delle aliquote IMU al massimo consentito per legge. Tale aumenti hanno prodotto un notevole incremento del gettito tributario (ALLEGATO 3).

2. La tabella richiesta al punto n. 1.3 è la seguente:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	38.801,35	52.878,01
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	267.373,09	267.373,09
Totale	306.174	320.251

3. Si trasmette in copia il parere reso dal collegio al rendiconto 2012;
4. La tabella riferita al rispetto del patto anno 2012 è la seguente:



E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	1.979.253,01
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	3.120.277,98
	a detrarre contributo estinzione prestiti		-39.355,76
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	115.200,77
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	5.175.376,00
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	495.356,38
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	0,00
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	495.356,38
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		5.670.732,38
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	5.039.592,19
S2	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	242.172,13
S3	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	242.172,13
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		5.281.764,32
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		388.968,06
OB	OBIETTIVO ANNUO		350.000,00
PON	spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012		0,00
PRP	pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/20	Pagamenti (2)	0,00
PES	pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	Pagamenti (2)	0,00
SNU	spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0,00
OBF	OBIETTIVO ANNUO FINALE		350.000,00
SC	SCOSTAMENTO (SF-OBF) (3)		38.968,06

Con nota del 27 03 2013, a firma del responsabile del servizio finanziario pro tempore, è stato inviato il prospetto relativo alla certificazione delle risultanze 2012. Con nota successiva del 19/06/2013 sono state modificate le risultanze certificando sempre il rispetto dell'obiettivo assegnato. I dati infra riportati si riferiscono a questa seconda comunicazione (ALLEGATO 4).

5. Sono stati inseriti tra gli accertamenti delle entrate per recupero evasione ed elusione, somme riferite ad atti notificati e non impugnati dai contribuenti. Allo stato attuale i residui da incassare ammontano ad € 188.637,06 per i quali sono stati emessi e notificati ai contribuenti i ruoli. >Gli avvisi come da prospetti contabili allegati al rendiconto e alla determina n. 62 del 30/11/2012 con oggetto "approvazione ruolo coattivo esattoriale relativo all'ICI anno 2005 (ALLEGATO 5), sono superiori agli importi accertati e pertanto si rileva che l'accertamento dell'entrate è stato fatto in maniera prudenziale. Il collegio nel parere reso al conto consuntivo, allegato alla presente, esorta l'Ente di dotarsi di strumenti informatici necessari al fine dell'accertamento degli elusori ed evasori di imposta.;
6. Il differenziale tra i residui attivi e i residui passivi, dei servizi conto terzi, è riferito essenzialmente ad un residuo da riscuotere nei confronti dell'Ato Rifiuti EnnaEuno SPA che ammonta ad € 355.136,84. Le somme da riscuotere, per anno, sono le seguenti:
anno 2004 86.208,70; anno 2005 106.533,13; anno 2006 109.982,12; anno 2008 23.615,24; anno 2009 13.213,80; anno 2010 15.583,85.

I residui non risultano movimentati nel corso del 2012,2013 e 2014. Si rileva che il

risultati di esercizio è stato vincolato nella misura di € 442.111,18 per Pignoramenti in tesoreria, che si riferiscono al credito che il comune vanta nei confronti della società ATO ENNAEUNO.

7. DEBITI FUORI BILANCIO – ESERCIZIO 2012:

A) Con i seguenti atti sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera e), per un importo pari ad € 49.243,38:

- delibera di consiglio n. 22 del 12/03/2012 € 493,60 spese per tipografia(trasmissione corte dei conti con nota del 18/04/2012 protocollo n. 4516 ALLEGATO 6);
- delibera di consiglio n. 77 del 13/09/2012 € 1.306,02 spese legali;
- delibera di consiglio n. 75 del 13/09/2012 € 13.943,83 riconoscimento spese al personale a tempo determinato, Polizia Municipale;
- delibera di consiglio n. 63 del 25/07/2012 € 14.029,84 spese per custodia cani randagi;
- delibera di consiglio n. 62 del 25/07/2012 € 19.470,09 spese pagamento SCICA comune di ENN,A fitti passivi;

Le delibere n. 62 e 63 sono state inviate con nota protocollo n. 12092 del 23/10/2012 che si allega in copia (ALLEGATO 7).

La delibera n. 75 è stata inviata con nota protocollo n. 12150 del 24/10/2012 che si allega in copia (ALLEGATO 8)

B) Con nota protocollo n. 336/ut dell' 01 07 2013 sono attestati dal responsabile di posizione organizzativa dell'ufficio tecnico comunale i seguenti debiti fuori bilancio:

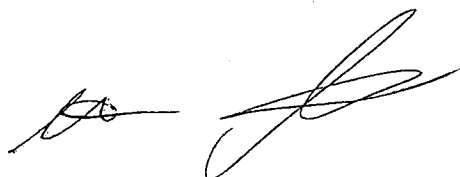
sentenza IRTEL SPA	6950,00
sentenza Impresa Saitta	18000,00
Fattura ASACEL acquisto software	4200,00
Fatture EAS 1996	13665,00
Tribunale fallimento Faro Gaetano	68467,00
Rimborso regione sicilia Cantieri lavoro 1987 /1991	16603,00
Tribunale causa Baldo Progeti	13000,00
TOTALE COMPLESSIVO	140.885,00

Con note protocollo n. 984 del 28/06/2013 il settore di ragioneria, protocollo n. 13/sett/aa.gg.il settore affari generali, nota protocollo n. 63 dell'01/07/2013 settore socio culturale hanno comunicato l'insussistenza di debiti fuori bilancio.

Nel corso del 2013 sono stati impegnati in competenza le seguenti somme:



<u>00064-2013</u>	18/02/2013	AG 6/2013	IMPEGNO E LIQUID.A FAVORE DI UN DIPEND.A TEMPO DETERMINATO A SEGUITO SENTENZA TRIBUNALE	CO	7.698,06
<u>00107-2013</u>	03/04/2013	UT 50/2013	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AVV.EDOARDO BONASERA IN CAUSA SAITTA/COMUNE DI VALGUARNERA	CO	23.280,40
<u>00300-2013</u>	24/07/2013	UT 181/2013	IMPEG.E LIQUID.SPESA DEBITO FUORI BILANCIO DITTA NARCISI PER FORNITURA DIVISE RICONOSC.CON DELIB.DEL CONS.COM.N.4 DEL 24.01.2013.-	CO	1.501,20
<u>00432-2013</u>	28/10/2013	AG 115/2013	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAM.SOMME DOVUTE AD UN DIPENDENTE A SEGUITO DI SENTENZA EMESSA DAL TRIB.ENNA N.112 DEL 25.01.2013 DEL.C./C N.48/2013	CO	3.314,50
<u>00514-2013</u>	31/12/2013	AS 279/2013	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SERVIZIO DI MANTENIMENTO E CURE SANITARIE CANI RANDAGI- DITTA RIFUGIO MIMIAMI S.R.L. IMPEGNO SOMMA.-	CO	14.112,10
<u>00531-2013</u>	31/12/2013	AG 35/2013	PRENOTAZIONE SOMME PER PAG. COMPETENZE PROF. ALL'AVV. NICOLO' D'ALESSANDRO INCARICATO DELLE RAPPR. E ASSIST. DEL SINDACO NEL GIUDIZIO AVANTI AL TAR- CT DA PARTE DEL CO.RE.CO DI ENNA DELIBERA COMMISSARIALE N. 458/93	CO	10.723,94
<u>00579-2013</u>	31/12/2013	CC 88/2013	DEBITO FUORI BILANCIO CAUSA IRITEL/TELECOM	CO	7.900,00
<u>00581-2013</u>	31/12/2013	CC 0/0000	DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO CAPOZZO SALVATORE	CO	387,16




Nel corso del 2014 sono stati già impegnati e sono in fase di riconoscimento i seguenti provvedimenti:

Impegno	<u>00068-2014</u>	12/02/2014	UT 55/2014	IMPEG.E LIQUIDAZ.COMPENSO AVV.ALESSANDRO FARACI PER COSTITUZ.IN GIUDIZIO AV.IL TRIB.DI EN IN ORDINE ATTO DI CITAZ.DA PARTE DEL SIG.BALDI BIAGIO RICONOSCIM.DEBITO FUORI BIL.	CO	2.493,00
Impegno	<u>00104-2014</u>	17/03/2014		RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO SERVIZIO MANTENIMENTO CANI RANDAGI DITTA RIFUGIO MIMIANI.-	CO	8.466,67
Impegno	<u>00186-2014</u>	07/05/2014	CC 31/2014	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZ.GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI 3 E 4 COMMISSIONE CONS.ANNO 2012	CO	2.266,67
Impegno	<u>00015-2014</u>	19/03/2014	CC 0/0000	PROPOSTA RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AVV. FULVIO LICARI	CO	24.063,25
Impegno	<u>00016-2014</u>	19/03/2014	CC 0/0000	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AVV. LO FERMO GIANNA ASSISTENZA GIUDIZIO PROCEDIMENTO PENALE N. 23/2003	CO	4.325,30
Impegno	<u>00017-2014</u>	24/03/2014	GM 0/0000	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EAS CARTELLA ESATTORIALE	CO	13.655,04
Impegno	<u>00018-2014</u>	24/03/2014	GM 0/0000	FATTURE FERRARA ASCENSORI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO	CO	4.905,72
Impegno	<u>00019-2014</u>	24/03/2014	CC 0/0000	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO REGIONE SICILIA CANTIERI SERVIZI	CO	12.264,60
				RICONOSCIMENTO DEBITI ANNO 2014 DA FINANZIARE IN BILANCIO		69.947,25

a) I debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio sono i seguenti:

ANNO 2011 Sentenze esecutive € 19.441,99;
 ANNO 2012 Sentenze esecutive € 148.016,90;
 ANNO 2013 Sentenze esecutive € 68.917,36.

Il collegio nel parere reso esorta l'Ente di vincolare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento dei debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

8. Con atto di giunta comunale n. 80 del 12 07 2013 sono state determinate le misure per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e d appalti più volte sollecitate sia dalla Corte dei Conti che dall'Organo di revisione. Si allega alla presente l'atto deliberativo;
9. In merito alle informazioni richieste si precisa che:
- a) 1.13.2 L'ente ha comunicato debiti di cui alla richiesta della Questionario al MEF per € 44.000,00;
 - b) 1.13.3 L'ente ha comunicato debiti di cui alla richiesta della Questionario al MEF per € 23.000,00;
 - c) 1.13.4 L'ente ha comunicato debiti di cui alla richiesta della Questionario al MEF per € 55.000,00;
 - d) 1.13.5 Non è stata richiesta l'anticipazione di liquidità riferita alla normativa citata.
10. Nel corso del 2012 non si è potuto inviare il rendiconto al sistema sirtel perché non risulta conciliato il risultato finale del 2010 e pertanto l'iniziale del 2011 per le immobilizzazioni materiali. Tale situazione ribadiamo è riferita al conto del patrimonio e specificatamente alle immobilizzazioni, avendo l'ente fatto una modifica all'inventario del 2011 alla fine dell'esercizio. Con gli atti del consuntivo 2013 si sta regolarizzando la situazione e inviando i dati sia 2011 che 2012 e 2013.
11. Si allega il prospetto richiesto sottoscritto dagli organi competenti. L'Ente non è strutturalmente deficitario,

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	50020	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	50060	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24 dicembre 2012 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

12. Il fondo svalutazione crediti è stato inserito solo per € 76.000,00 perché si è provveduto a confermare i vincoli sull'avanzo di amministrazione relativamente ai crediti di dubbia esigibilità riferiti ad Accantonamento somme per rimborso canone servizio idrico 135.000,00 Pignoramenti in tesoreria Ato rifiuti 442.111,18;

13. Per quanto riguarda i servizi per conto terzi la somma degli accertamenti in competenza riguardano le seguenti tipologie di spesa:

PERSONALE ATO 33.740,83;
CANTIERI DI SERVIZI FINANZIAMENTO REGIONALE 129.444,26;
RICOVERI DISABILI A CARICO ASP 94.255,15;
BONUS FIGLIO 1.000,00;
CENSIMENTO 20.650,25;
ELEZIONI REGIONALI SPESE 2012 5.000,00;
TRASPORTI ALUNNI PENDOLARI 20.661,04;
SOMME RESTITUITE TESORIERE 6.400,62;

14. Relativamente agli organismi partecipati il collegio ha esortato l'ente al fine di adempiere al dettato normativo. Nessun impegno, se non per servizi resi, è stato fatto a favore delle partecipate.

15. In merito alle spese del personale si precisa che:

- Si allega il prospetto sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario pro tempore con i dati del 2012 e con la specifica analitica delle somme escluse per l'anno di competenza 2011 (ALLEGATO 9);
- Sono state effettuate le proroghe come previste dalla vigente normativa regionale. La spesa è stata a carico della regione Sicilia, per un importo pari a ca. il 90% della spesa complessiva,
- Nel corso del 2012 sono stati utilizzati personale apicale in convenzione proveniente da altri enti. Si precisa che nessun personale è stato assunto ai sensi dell'articolo 90 del TUEL.

Si rileva come la Corte dei Conti metta in risalto le seguenti criticità che sono state oggetto di attenta valutazione nel predisporre il presente parere al conto consuntivo 2013:

- Punto n. 5 scarsa riscossione riferita alle entrate accertate per recupero evasione;

- b) Punto n. 7 Debiti fuori bilancio approvati ed in corso di approvazione;
- c) Punto n. 13 servizi conto terzi corrispondenza iscrizione al principio contabile n. 25;
- d) Punto n. 15 spesa di personale diversi chiarimenti sulla quantificazione e sul rispetto dei vincoli normativi.

Si rileva che dopo l'invio dei chiarimenti alla corte dei conti nessuna comunicazione è pervenuta in merito.

SOCIETA' PARTECIPATE

DENOMINAZIONE SOCIETA'	QUOTA DI POSSESSO
ATO ENNAEUNO SPA	4,36
SICILIA AMBIENTE	0,2
ENTE PARCO MINERARIO FLORISTELLA	9
ATO IDRICO N. 5 ENNA	2,46

Tra la documentazione fornita in copia si sono riscontrate le seguenti note:

RICHIESTA BILANCI E RENDICONTI DI GESTIONE

nota protocollo n. 531 dell'11/04/2014 è stato richiesto a mezzo pec il conto consuntivo dell'anno 2013 all'Ato idrico; ESITO NESSUN RISCONTRO.

nota protocollo n. 535 dell'11/04/2014 è stato richiesto a mezzo pec il conto consuntivo dell'anno 2013 alla società EnnaEuno SPA , ESITO ALLEGATO BILANCIO DI ESERCIZIO 2007;

nota protocollo n. 6903 del 10/06/2014 ENTE PARCO FLORISTELLA; ESITO NESSUN RISCONTRO .

nota protocollo n. 6900 del 10/06/2014 Società Sicilia Ambiente SPA; ESITO NESSUN RISCONTRO

PROSPETTO OBBLIGATORIO DEI CREDITI DEBITI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

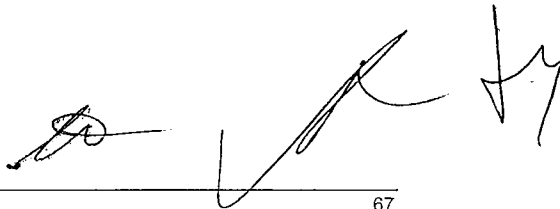
note protocollo n., 532 11 04 2014 all'ATO Idrico ESITO non esistono debiti crediti

nota protocollo n. 533 11 04 2014 ENNAEUNO SPA ESITO ha attestato che non è in grado di determinare le partite a credito e a debito per l'esercizio 2013.

note protocollo n., 6901 10 06 2014 SICILIA AMBIENTE SPA – ESITO NESSUN RISCONTRO

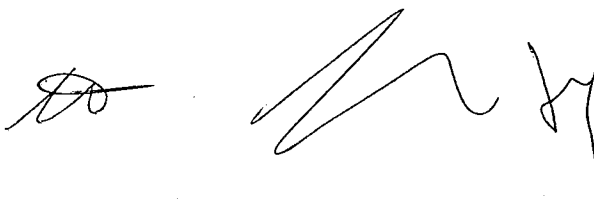
note protocollo n., 6902 10 06 2014 ENTE PARCO FLORISTELLA – ESITO NESSUN RISCONTRO

Si esorta l'ente ad attivare tutti i controlli sulle partecipate previste per legge e previste nei regolamenti comunali.



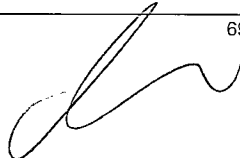

OSSERVAZIONI

- IL TESORIERE COMUNALE ha reso il conto in ritardo; al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per legge si esorta l'Ente, per l'esercizio 2014, ad attivarsi con il tesoriere per rispettare le date previste dalla normativa vigente;
- Il saldo di cassa si è ridotto rispetto all'esercizio precedente; si esorta l'ente ad avviare le procedure per aumentare la velocità di riscossione delle entrate proprie
- Nel corso del 2014 sono stati richiesti ed accordati dal tesoriere un aumento dell'anticipazione di tesoreria da 3/ 12 a 5/ 12, in ragione pertanto dell'utilizzo di anticipazione a titolo oneroso non si può che ribadire che risulta essenziale velocizzare le riscossioni a residui e competenza dei tributi e di monitorare i flussi di cassa per garantire la restituzione dell'eccedenza entro il 31 12 del ca.;
- Il Collegio invita i Responsabili di Servizio ad accertare, prima dell'impegno di spesa, la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari;
- Si esorta l'Ente, come già tra l'altro evidenziato sopra, ad attivare tutte le procedure per riscuotere le somme accertate in competenza nell'esercizio, garantendo la salvaguardia anche in termini di cassa, così come tra l'altro previsto dagli articoli 147 153 193 del TUEL.
- Utilizzando somme a specifica destinazione l'ente non potrà impiegare l'avanzo di amministrazione.
- Il Collegio constata che per l'esercizio 2013 la programmazione è stata fortemente influenzata dal fatto che si è approvato il bilancio di previsione a dicembre e pertanto che trattavasi di fatto di un pre consuntivo del 2013; per l'esercizio 2014, pur considerando tutte le problematiche relative all'attuazione di nuovi tributi comunali, che devono essere regolamentati, si auspica di poter avviare immediatamente il processo di programmazione anche al fine di non creare problemi in termini di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- L'organo di revisione invita l'Ente a volersi adoperare in maniera più puntuale ed efficace al recupero dell'evasione tributaria e soprattutto la riscossione delle entrate di competenza.
- Vista l'esigua riscossione di alcuni residui attivi si chiede di voler considerare tale circostanza per la quantificazione del fondo svalutazione crediti, da inserire nel bilancio di previsione del 2014;
- Il Collegio invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato dei tributi sollecitando, e se è il

The page concludes with three handwritten signatures in black ink, positioned at the bottom right of the document.

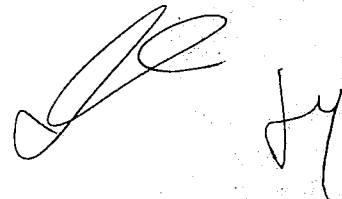
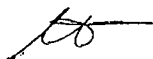
caso mettendo anche in mora il concessionario, a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi;

- L'organo di revisione richiede che la distribuzione del FES parte variabile avvenga nei limiti previsti per legge, e che pertanto i progetti obiettivi dovranno per essere liquidati seguire l'iter previsto dalla normativa vigente. In merito si rileva l'impossibilità di distribuire risorse a "pioggia" e che non si potrà avallare ipotesi di progetti di produttività collettiva così come quantificati e liquidati nel corso dell'anno precedente;
- In merito alle spese del personale, e alla luce dell'avviso n. 8 dell'Assessorato regionale autonomie locali per quanto riguarda il fondo del precariato e gli squilibri finanziari, si esorta l'ente ad avviare immediatamente la procedura di programmazione del fabbisogno del personale al fine di quantificare fabbisogni e risorse;
- Si invita pertanto a voler correttamente contabilizzare correttamente le spese nei servizi conto terzi, tenendo conto tra l'altro delle molteplici giurisprudenze della Corte dei Conti che traccia le linee guida per un corretto "uso" dei capitoli dei servizi conto terzi;
- Il Collegio, rileva che il monte dei residui attivi e passivi è tuttora estremamente elevato. Il Collegio deve constatare, nonostante i solleciti effettuati, la ancora incompleta attuazione dei meccanismi correttivi per rendere maggiormente efficiente la fase di riscossione. Si invita, pertanto, nuovamente l'Amministrazione Comunale ed i Responsabili di Servizio ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi, anche nell'ottica della Gestione contabile per cassa degli Enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2015, dove i residui da riportare devono essere riscadenzati nell'esercizio corrente. Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.
- Il collegio, rilevando che i debiti fuori bilancio complessivi ammontano ad € 107.860,64. Così come ha avuto modo di esprimersi nelle proposte di delibera esitate con il parere, invita l'Ente ad attenersi alla deliberazione della Corte dei Conti n° 78/2014/PAR che ha stabilito l'impossibilità a procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio provvisorio e comunque, vista la ricognizione puntuale effettuata dagli uffici, si deve obbligatoriamente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, di prevedere lo stanziamento necessario al fine di dare copertura alle spese derivanti dalle controversie evidenziate in precedenza.
- Si esorta l'ente a predisporre il referto del controllo di gestione e piano triennale di contenimento delle spese
- Si esorta l'ente ad attivare tutti i controlli sulle partecipate previste per legge e previste nei



regolamenti comunali.

- Si invita l'ente al rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- Si invita inoltre il rispetto del patto di stabilità.
- Si esorta l'ente a monitorare i crediti riferiti sia alla società Acqua Enna che alla società ENNAUENO, attivando tutto ciò che necessario al fine di recuperare le somme a credito;



CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

IL COLLEGIO

